Nota metodologica e parere motivato del Comitato Organizzativo

I documenti pubblicati dal Comitato Organizzativo di Possibile sul sito dell'associazione lo scorso 5 novembre, aperti alle proposte integrative di tutti i suoi iscritti e comitati in previsione della loro approvazione nel corso degli Stati Generali del 21 novembre a Napoli, sono stati redatti sulla base di due principi fondamentali:

- il rispetto dell'impianto regolamentare provvisorio, scritto in coerenza con il Patto Repubblicano e le tesi sulla democrazia e la partecipazione già coltivate in adesione a quello, sulla base del quale ogni iscritto di Possibile si è tesserato dal 21 giorno scorso, data di inizio delle sottoscrizioni, fermo restando che il congresso di Possibile inizierà il 21 novembre con una prima fase dedicata alla discussione dello Statuto, dove proposte diverse potranno essere votate da tutti gli iscritti registrati alla piattaforma online;
- l'obbligo di inserire in quel regolamento base quanto previsto dai requisiti di legge, il rispetto dei quali è necessario al deposito dello Statuto stesso entro il termine tassativo previsto dalla norma, ovvero il 30 novembre.

Su queste basi, il Comitato Organizzativo, che ha ricevuto una grande quantità di documenti dai comitati di ogni parte del paese, ha ritenuto di procedere in questo modo nella loro lettura:

- sono stati assunti, letteralmente o in una forma mediata, gli emendamenti coerenti con l'impianto regolamentare e con i principi in esso contenuti (e nel Patto Repubblicano che vi è citato). Alcuni di questi sono semplici aggiustamenti del testo, altri sono più consistenti (come ad esempio la facoltà dei comitati di eleggere due portavoce, alternati nel genere, e non solo uno). Sono stati inoltre integrati alcuni dettagli tecnici suggeriti per migliorare l'aderenza ai requisiti di legge.
- sono stati destinati ad altri regolamenti gli emendamenti che interessano questioni tipicamente non disciplinate in sede di statuto, ma da documenti appositi, come ad esempio il tesseramento, il funzionamento della piattaforma online, la disciplina finanziaria e il codice etico: sarà compito degli organismi nazionali eletti durante il congresso scrivere tali documenti integrativi utili alla vita di Possibile e sottoporli all'approvazione di tutti gli iscritti. Al contrario, vengono dati per acquisiti gli emendamenti su proposte che lo Statuto proposto già consente, anche sulla base del principio secondo cui è lecito ciò che non è vietato, purché in coerenza con i principi valoriali e organizzativi fondamentali: caso tipico i comitati tematici, che già esistono e sono quindi consentiti (col solo requisito di corrispondere a una sede geografica, non vincolante per i loro iscritti), e possono liberamente nascere, fatto salvo che poi possano essere ulteriormente normati (come proposto da alcuni emendamenti) ma, anche in questo caso, in un regolamento a parte.
- sono infine stati rinviati alla fase congressuale tutti i documenti contenenti proposte di trasformazione della natura dell'impianto regolamentare sulla base del quale gli iscritti di Possibile si sono sin qui tesserati. Per tre ragioni: per il numero e la complessità, che ne avrebbero reso comunque impossibile la valutazione e la votazione nel corso di un'assise; per la frammentarietà e le contraddizioni interne che avrebbero potuto creare in un'approvazione sia comma per comma che a blocchi; per il diritto degli iscritti ad avere su questioni così importanti un parere maggiormente informato che la scadenza del 21 novembre non consentiva (per questa ragione la proposta di statuto stessa è stata invece online per 15 giorni) mentre la fase congressuale sì, lasciando inoltre ai proponenti la possibilità, entro i termini fissati dal regolamento congressuale, di lavorare di concerto tra iscritti e comitati che hanno presentato proposte simili alla loro armonizzazione in documenti contenenti una proposta complessiva più fruibile dal corpo elettorale.

Al termine del lavoro compiuto dal Comitato Organizzativo, vengono quindi pubblicati in una nuova versione su possibile.com tutti i documenti di cui è prevista la votazione agli Stati Generali del 21 novembre, e in base a un principio di trasparenza tutti gli emendamenti e i relativi pareri espressi.